

SINDACATO PATRIZIA MAESTRI (CGIL)

«Legge di stabilità: insopportabile iniquità»

«Legge di stabilità: insopportabile iniquità». Lo dice Patrizia Maestri, segretaria generale Cgil Parma. Che aggiunge: «Come si può pensare di uscire dalla crisi deprimendo ulteriormente i consumi e il potere d'acquisto dei redditi fissi, trascurando clinicamente di occuparsi delle persone più fragili, come i disabili, infliggendo nuovi tagli alla sanità e al lavoro pubblico? Quale stabilità - nel senso di

tranquillità per il presente, possibilità di programmazione del quotidiano, fiducia nel futuro - possiamo aspettarci da una legge come quella che il Governo intende propinarci come alternativa "leggera" alla classica Finanziaria e che in realtà risulta, anche se in corso di definizione, addirittura più insopportabile dopo tutti i provvedimenti già adottati nel corso dell'anno?». ♦

